



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 55 SEDUTA PUBBLICA DEL 27 OTTOBRE 2015

OGGETTO: Adozione Aliquote Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) per l'annualità 2015 – D.Lgs. n. 360/1998. - Annullamento in autotutela della precedente Deliberazione C.C. n. 44 del 30 luglio 2015 e riapprovazione delle Aliquote 2015.

PRESIDENZA: Presidente Di Marcantonio Bruno.

L'anno duemilaquindici, il giorno 27 del mese di ottobre alle ore 09.30 e segg. nel Palazzo Comunale, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica convocato previa trasmissione degli inviti giusta prot. nr.104164 del 22 ottobre 2015 come da relate del Messo Comunale inserite in atti, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Elena Palumbo.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art.25 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, gli Assessori Comunali.

Il Presidente dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello nominale risultano:

	P	A		P	A
TERRA Antonio	X		CASARI Daniele		X
DE MAIO Pasquale	X		MARTELLI Giovanni	X	
DI LEONARDO Fabio		X	CAPORASO Luana	X	
VITTORIANO Maria Grazia	X		ROMUALDI Nello	X	
TUMEO Salvatore	X		BOI Roberto	X	
DI MARCANTONIO Bruno	X		TERZO Carmelo Antonio		X
FORCONI Mario		X	GALANTI Albina		X
D'ALESSANDRO Alessandro		X	BAFUNDI Giovanni Antonio		X
BIOLCATI RINALDI Michela	X		LA PEGNA Vincenzo	X	
ALFANO Gennaro		X	PORCELLI Carmela	X	
ZANLUCCHI Angelo	X		GIOVANNINI Vincenzo		X
CAISSUTTI Renzo	X		TOMASSETTI Monica		X
PISTOLESI Ornella		X			
				14	11

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Adozione Aliquote Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) per l'annualità 2015 – D.Lgs. n. 360/1998. - Annullamento in autotutela della precedente Deliberazione C.C. n. 44 del 30 luglio 2015 e riapprovazione delle Aliquote 2015.

Alle ore 15.30 il Presidente del Consiglio Comunale B. Di Marcantonio riapre la seduta di Consiglio Comunale.

Presenti n. 14 Consiglieri Comunali.

Espone il punto all'O.d.G. l'Assessore Mastrofini Roberto.

Entrano i Consiglieri Comunali : Bafundi, Tomassetti, Pistolesi, Forconi, Alfano, Di Leonardo.

Presenti 20 Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio B. Di Marcantonio passa la parola al Consigliere Tomassetti M. che legge e pone agli atti un Emendamento alla presente deliberazione "allegato A"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

L'Art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'Art.1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successivamente dall'Art. 5, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, nonché da ultimo dall'Art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 prevede:

- l'istituzione, a decorrere dal 1 gennaio 1999, dell'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
- che l'efficacia di tale deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- che la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- che il Comune ha facoltà di stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- che l'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita ai sensi dei commi 2 e 3 del predetto Art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'Art. 165 del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- che l'addizionale è, altresì dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti;

VISTO l'Art. 1, comma 11, del D.L. n. 138 del 13.08.2011, e s.m.i., a norma del quale "...i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale Comunale all'imposta sul Reddito delle Persone Fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";

CONSIDERATO che in virtù di quanto sopra, il calcolo dell'addizionale comunale IRPEF dovuta deve essere effettuato esclusivamente sulla base degli scaglioni di reddito di cui all'Art. 11, del D.P.R. n. 917/1986, secondo criteri di progressività;

VISTO l'Art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce tra l'altro che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio previsione;

VISTO l'Art. 172, comma 3, lettera c), del TUEL – D.Lgs. n. 267/2000, nel quale si prevede che al bilancio di previsione sono allegate, fra l'altro, “...le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2015, che stabilisce il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio previsionale 2015-2017 da parte degli enti locali;

CONSIDERATO che, nonostante i tagli alla spesa corrente “libera” effettuati nel corso degli Esercizi 2012-2014 per circa 2 MLN di euro, l'Esercizio finanziario 2015 risentirà di forti criticità sia in termini di competenza che di effettive disponibilità di cassa, di seguito riepilogate:

- taglio del Fondo di Solidarietà (ex Art. 1, comma 380 e ss., della legge 24 dicembre 2012, n.228 e ss.mm.ii.) per un importo stimato in non meno di 2 MLN di euro;
- continuo ricorso all'Anticipazione di Tesoreria Comunale nel limite massimo di circa 13 MLN di euro;
- introduzione della contabilità armonizzata di bilancio, di cui al D.Lgs. n 118/2011, con la quale è stato introdotto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il cui impatto sul Bilancio comunale è stimato in non meno di 2,2 MLN di euro;
- la necessità di coprire il Disavanzo presunto, quantificato presuntivamente in 1,4 MLN di euro, derivante dal Riaccertamento Straordinario dei Residui di cui al D.Lgs. n. 118/2011, ancorché quest'ultimo possa essere ammortizzato in n. 30 esercizi;

VISTA la proposta formulata dalla Giunta con DGC n. 186 del 07.07.2015, in merito a quanto in argomento;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30.07.2015, concernente: “Adozione Aliquote Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) per l'annualità 2015 – D.Lgs. n. 360/1998.”;

PRESO ATTO che, a seguito della pubblicazione della DCC n.44/2015 sopra richiamata, il MEF - Dipartimento delle Finanze, con Nota n. 46467 del 08.10.2015 acquisita al protocollo comunale con n. 98286/2015, ha rilevato un difetto di legittimità in ordine alla computazione delle aliquote differenziate per scaglioni di reddito;

TENUTO CONTO che il rilevato vizio di legittimità si sostanzia nell'aver computato le aliquote differenziate per l'esercizio 2015 senza aver rispettato a pieno il criterio della “progressività” richiamato dall'Art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011;

CONSIDERATO che, al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari di bilancio attinenti l'esercizio di competenza 2015, risulta necessario procedere quanto prima all'adozione dei provvedimenti volti all'eliminazione del descritto vizio di legittimità;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere preliminarmente all'annullamento in autotutela della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30.07.2015, ai sensi dell'Art. 21-*nonies* della Legge n. 241/1990;

RITENUTO altresì opportuno, nell'ambito del potere regolamentare di cui all'Art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, adottare nuovamente le aliquote inerenti l'Addizionale Comunale IRPEF per l'annualità 2015, in sostituzione di quelle precedenza approvate con DCC n.44/2015, secondo la seguente tabella:

Scaglioni di reddito <i>di cui all'Art. 11 del DPR n. 917 del 22.12.1986</i>	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,60%
oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0,70%
oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0,75%
oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0,79%
oltre 75.000 euro	0,80%

VISTI:

- il PARERE FAVOREVOLE del Dirigente del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il PARERE FAVOREVOLE del Dirigente del Settore II - Finanze e Tributi in ordine alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
- il D.Lgs. n. 446/1997;
- il D.P.R. n. 917/1986;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Seguono diversi interventi da parte di alcuni Consiglieri Comunali.

Il testo integrale del dibattito, della discussione, degli interventi di tutti i Consiglieri, così come da stenografia, viene inserito nell'originale del presente verbale.

Il Presidente del Consiglio Comunale B. Di Marcantonio pone a votazione l'Emendamento.

La votazione, avvenuta per appello nominale, dà il seguente risultato:

Consiglieri Presenti: 20

Consiglieri Votanti: 20

Consiglieri Favorevoli: 2 (Porcelli, Tomassetti)

Consiglieri Astenuti: 4 (Romualdi, Boi, Bafundi, La Pegna)

Consiglieri Contrari: 14

Visto l'esito della votazione l'Emendamento è respinto.

Di poi il Presidente del Consiglio Comunale B. Di Marcantonio pone a votazione il punto all'O.d.G.

La votazione, avvenuta per appello nominale, dà il seguente risultato.

Consiglieri Presenti: 20

Consiglieri Votanti: 20

Consiglieri Favorevoli: 14

Consiglieri Astenuti: 0

Consiglieri Contrari: 6 (Romualdi, Boi, Bafundi, La Pegna, Porcelli, Tomassetti)

Visto l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. **di procedere all'annullamento in autotutela** della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30.07.2015, ai sensi dell'Art. 21-*nonies* della Legge n. 241/1990, al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari di bilancio attinenti l'esercizio di competenza 2015;
2. **di approvare nuovamente**, per l'anno 2015, le seguenti Aliquote per l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, di cui all'Art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998:

Scaglioni di reddito <i>di cui all'Art. 11 del DPR n. 917 del 22.12.1986</i>	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,60%
oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0,70%
oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0,75%
oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0,79%
oltre 75.000 euro	0,80%

3. **di allegare** copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio Previsionale 2015-2017, così come disposto dall'Art. 172, comma 1, lettera e), del TUEL D.Lgs. n. 267/2000;
4. **di inviare** copia conforme della presente deliberazione ad intervenuta esecutività al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'Art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 06.12.2011, e s.m.i.;

Indi, in prosieguo, con separata votazione, avvenuta per alzata di mano, con 16 voti favorevoli e 4 astenuti (Boi, La Pegna, Porcelli, Tomassetti)

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000

Firma per i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – TUEL 18.08.2000 n.267:

Regolarità tecnica
F.to Dott. Francesco BATTISTA

Regolarità contabile
F.to Dott. Francesco BATTISTA

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Bruno DI MARCANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena Palumbo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

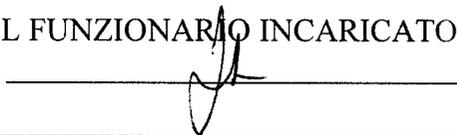
Aprilia li, 26 NOV. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena PALUMBO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo,

Aprilia li, 26 NOV. 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO



La stessa deliberazione:

[] È resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

26 NOV. 2015

Aprilia, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena PALUMBO

Divenuta esecutiva per il termine decorso di dieci giorni, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Aprilia, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena PALUMBO